

# COMUNE DI MONTESE


*Provincia di Modena*

## ***Relazione dell'organo di revisione***

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

**Il Revisore Unico**

*DOTT. PIETRO SPERANZONI*



## Sommario

### INTRODUZIONE

#### CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*

- *Gestione finanziaria*

- *Risultati della gestione*

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

- *Analisi del conto del bilancio*

- a) trend storico gestione di competenza
- b) verifica del patto di stabilità interno
- c) verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

- *Analisi delle principali poste*

- a) Entrate tributarie
- b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- c) Contributo per permesso di costruire
- d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- e) Entrate extratributarie
- f) Proventi dei servizi pubblici
- g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- h) Utilizzo plusvalenze
- i) Proventi beni dell'ente
- l) Spese correnti
- m) Spese per il personale
- n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- o) Spese in conto capitale
- p) Servizi per conto terzi
- q) Indebitamento e gestione del debito
- r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- s) contratti di leasing

- *Analisi della gestione dei residui*

- *Rapporti con organismi partecipati*

- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

- *Tempestività pagamenti*

- *Parametri di deficitarietà strutturale*

#### RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

#### CONTO ECONOMICO

#### CONTO DEL PATRIMONIO

#### RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

#### RENDICONTI DI SETTORE

- *Referto controllo di gestione*

- *Piano triennale contenimento delle spese*

#### RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

#### CONCLUSIONI

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Pietro Speranzoni, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 30/04/2012;

- ◆ ricevuta in data 23/03/2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n. 22 del 21/03/2013, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
  - delibera dell'organo consiliare n. 47 del 27/09/2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
  - conto del tesoriere;
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni;
  - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
  - tabella dei parametri gestionali;
  - inventario generale;
  - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art.16,comma 26d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012;
  - conto economico esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
  - relazione da trasmettere alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ( art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;

- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.122 del 27/06/2006;

#### DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2011, ha adottato il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

### ***CONTO DEL BILANCIO***

#### ***Verifiche preliminari***

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;

- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2012 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in data 27/09/2012, con delibera n. 47;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

### ***Gestione Finanziaria***

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1178 reversali e n. 2964 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2012 risultano *totalmente / parzialmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco Popolare di Verona e Novara - BSGSP, reso entro il 30 gennaio 2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## *Risultati della gestione*

### a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			2.032.698,74
Riscossioni	2.313.968,78	5.773.666,43	8.087.635,21
Pagamenti	3.670.325,77	6.044.105,77	9.714.431,54
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2012</b>			<b>405.902,41</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<b>Differenza</b>			<b>405.902,41</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	932.839,05	0,00
Anno 2011	2.032.698,74	0,00
Anno 2012	405.902,41	0,00

### b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 232.006,65, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	8.674.484,76
Impegni	(-)	8.906.491,41
<b>Totale disavanzo di competenza</b>		<b>-232.006,65</b>

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	5.773.666,43
Pagamenti	(-)	6.044.105,77
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-270.439,34</i>
Residui attivi	(+)	2.900.818,33
Residui passivi	(-)	2.862.385,64
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>38.432,69</i>
<b>Totale disavanzo di competenza</b>	<b>[A] - [B]</b>	<b>-232.006,65</b>

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ottenuto a fronte dell'applicazione in parte corrente dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2011, pari a euro 254.328,08.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		Consuntivo 2011	Consuntivo 2012
	Entrate titolo I	2.862.706,40	2.878.776,48
	Entrate titolo II	90.038,64	86.166,88
	Entrate titolo III	3.700.130,94	4.028.484,57
(A)	<b>Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>6.652.875,98</b>	<b>6.993.427,93</b>
(B)	Spese titolo I	6.240.435,94	6.546.379,03
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	268.666,96	240.766,13
(D)	<b>Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>143.773,08</b>	<b>206.282,77</b>
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	0,00	0,00
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
	-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
	- altre entrate	0,00	0,00
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	183.961,34
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00
	- altre entrate	0,00	0,00
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00
	<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>143.773,08</b>	<b>22.321,43</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Consuntivo 2011	Consuntivo 2012
	Entrate titolo IV	421.930,33	1.010.139,00
	Entrate titolo V **	320.000,00	100.000,00
(M)	<b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>741.930,33</b>	<b>1.110.139,00</b>
(N)	<b>Spese titolo II</b>	<b>896.737,69</b>	<b>1.548.428,42</b>
(O)	<b>differenza di parte capitale(M-N)</b>		<b>-438.289,42</b>
(P)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	183.961,34
(Q)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato a spesa in conto capitale	165.846,03	254.328,08
	<b>Saldo di parte capitale (O+Q)</b>	<b>11.038,67</b>	<b>0,00</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	24.500,00	24.500,00
Per fondi comunitari ed internazionali	-	-
Per imposta di scopo	-	-
Per contributi in c/capitale dalla Regione	320.000,00	320.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	23.500,00	23.500,00
Per contributi straordinari	-	-
Per monetizzazione aree standard	-	-
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	-	-
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	-	-
Per sanzioni amministrative pubblicità	-	-
Per imposta pubblicità sugli ascensori	-	-
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	9.825,45	9.825,45
Per proventi parcheggi pubblici	-	-
Per contributi in conto capitale da privati	450.000,00	450.000,00
Per contributi c/impianti	-	-
Per mutui	100.000,00	100.000,00
<b>Totale</b>	<b>927.825,45</b>	<b>927.825,45</b>

Al risultato di gestione 2012 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
Sanzioni violazioni codice della strada	19.650,90	Spese per spalatura e smaltimento neve	90.000,00
Concessioni edilizie	150.000,00		
Accertamento tributario	24.862,40		
<b>Totale</b>	<b>194.513,30</b>	<b>Totale</b>	<b>90.000,00</b>

### **c) Risultato di amministrazione**

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 51.563,31, come risulta dai seguenti elementi:



		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012				2.032.698,74
RISCOSSIONI	2.313.968,78	5.773.666,43		8.087.635,21
PAGAMENTI	3.670.325,77	6.044.105,77		9.714.431,54
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2012</b>				<b>405.902,41</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				
<i>Differenza</i>				405.902,41
RESIDUI ATTIVI	812.514,90	2.900.818,33		3.713.333,23
RESIDUI PASSIVI	1.205.286,69	2.862.385,64		4.067.672,33
<i>Differenza</i>				-354.339,10
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012</b>				<b>51.563,31</b>

**Suddivisione  
dell'avanzo di amministrazione  
complessivo**

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	51.563,31
<b>Totale avanzo/disavanzo</b>	<b>51.563,31</b>

**d) Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

***Gestione di competenza***

Totale accertamenti di competenza	+	8.674.484,76
Totale impegni di competenza	-	8.906.491,41
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-232.006,65</b>

***Gestione dei residui***

Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	207.731,31
Minori residui passivi riaccertati	+	236.973,19
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>29.241,88</b>

### **Riepilogo**

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-232.006,65
SALDO GESTIONE RESIDUI		29.241,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		254.328,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		0,00
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012</b>		<b>51.563,31</b>

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati			€ 51.563,31
Fondi per finanziamento spese in c/capitale		€ 506,62	€ -
Fondi di ammortamento		€ -	€ -
Fondi non vincolati	€ 169.765,68	€ 253.821,46	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 169.765,68</b>	<b>€ 254.328,08</b>	<b>€ 51.563,31</b>

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio;
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

### **Analisi del conto del bilancio**

#### **a) Trend storico della gestione di competenza**

<b>Entrate</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	1.597.376,96	2.862.706,40	2.878.776,48
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	915.036,03	90.038,64	86.166,88
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	3.748.968,71	3.700.130,94	4.028.484,57
<i>Titolo IV</i> Entrate da transf. c/capitale	715.500,96	421.930,33	1.010.139,00
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti	422.000,00	320.000,00	100.000,00
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi	561.565,12	496.693,52	570.917,83
<b>Totale Entrate</b>	<b>7.960.447,78</b>	<b>7.891.499,83</b>	<b>8.674.484,76</b>

<b>Spese</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<i>Titolo II</i> Spese correnti	6.125.337,34	6.240.435,94	6.546.379,03
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	1.103.089,81	896.737,69	1.548.428,42
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	327.451,42	268.666,96	240.766,13
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	561.565,12	496.693,52	570.917,83
<b>Totale Spese</b>	<b>8.117.443,69</b>	<b>7.902.534,11</b>	<b>8.906.491,41</b>

<b>Disavanzo di competenza (A)</b>	<b>-156.995,91</b>	<b>-11.034,28</b>	<b>-232.006,65</b>
------------------------------------	--------------------	-------------------	--------------------

<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>	<b>48.670,04</b>	<b>165.846,03</b>	<b>254.328,08</b>
--	------------------	-------------------	-------------------

<b>Saldo (A) +/- (B)</b>	<b>-108.325,87</b>	<b>154.811,75</b>	<b>22.321,43</b>
--------------------------	--------------------	-------------------	------------------

## b) Verifica del patto di stabilità interno

Il comune avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti non è soggetto per l'anno 2012 al patto di stabilità.

## c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti non ha selezionato l'Ente per l'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012.

### *Analisi delle principali poste*

#### a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>
<b><i>Categoria I - Imposte</i></b>		
IMU		1.516.342,92
I.C.I.	959.286,87	
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	0,00	31.386,77
Addizionale IRPEF	144.000,00	247.574,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	68.855,68	2.226,56
Compartecipazione IRPEF		
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità	3.750,00	3.750,00
Altre imposte	229.068,26	
<b><i>Totale categoria I</i></b>	<b>1.404.960,81</b>	<b>1.801.280,25</b>
<b><i>Categoria II - Tasse</i></b>		
Tassa rifiuti solidi urbani	466.076,92	482.146,22
TOSAP	31.223,18	23.857,53
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	343.000,00	0,00
Altre tasse	154,80	73,64
<b><i>Totale categoria II</i></b>	<b>840.454,90</b>	<b>506.077,39</b>
<b><i>Categoria III - Tributi speciali</i></b>		
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.550,00	1.550,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	615.740,69	569.868,84
Altri tributi propri		
<b><i>Totale categoria III</i></b>	<b>617.290,69</b>	<b>571.418,84</b>
<b><i>Totale entrate tributarie</i></b>	<b>2.862.706,40</b>	<b>2.878.776,48</b>

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che nel complesso sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione o incassi da annualità pregresse sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
--	----------	-----------	----------

Recupero evasione Ici	20.000,00	31.386,77	6.524,37
Recupero evasione Tarsu	10.000,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>30.000,00</b>	<b>31.386,77</b>	<b>6.524,37</b>

In merito all'Ici si osserva che a dicembre 2012 sono stati emessi diversi avvisi di accertamento relativi al recupero delle annualità 2007 e 2008: alla data di redazione del bilancio è stato valutato di accertare una somma di €.24.862,40, in attesa di ottenere dati più certi sull'evoluzione degli avvisi emessi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Capitolo	Imposta	Residui al 01/01	Residui eliminati	Riscossioni nell'esercizio	Residui al 31/12
2	Recupero evasione Ici	47.658,37	- 38,83	47.619,54	-
32	Recupero evasione Tarsu	265.673,04	- 26.057,73	124.227,30	115.388,01
34	Recupero evasione add.le Tarsu	593,27	- 593,27	-	-
	<b>Totale complessivo</b>	<b>313.924,68</b>	<b>- 26.689,83</b>	<b>171.846,84</b>	<b>115.388,01</b>

Le somme eliminate dai capitoli TARSU ed addizionale TARSU sono state stralciate in quanto gli accertamenti preventivati ed emessi si sono rilevati inferiori all'emissione iniziale. È in corso la riscossione degli avvisi di accertamento e/o condoni sottoscritti risultanti quali residui al 31/12.

## b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi: La percentuale di copertura prevista era del 85,27%.

SERVIZIO RSU - CONTO ECONOMICO EX ART. 61 D.LGS. 507/93 - BILANCIO DI PREVISIONE 2012	Previsione 2012	Consuntivo 2012
<i>Entrate iscritte a ruolo</i>	425.000,00	438.323,22
<i>Entrate figurative della TARSU degli immobili di proprietà comunale</i>	11.371,00	11.371,00
<i>Riduzione dei costi ex art.67 D.Lgs.507/1993</i>	0,00	0,00
<b>Totale Entrate</b>	<b>436.371,00</b>	<b>449.694,22</b>
<i>personale</i>	139.720,22	141.720,22
<i>acquisti di beni</i>	14.300,00	16.044,24
<i>acquisti di servizi</i>	310.700,00	314.626,00
<i>interessi</i>	6.309,12	6.309,12
<i>imposte e tasse</i>	43.497,63	43.271,22
Costi di diretta imputazione (funzione 9 servizio 5)	514.526,97	521.970,80
<i>Rimborso quota capitale mutui</i>	4.306,10	4.306,10
<i>Costi e commissioni per il concessionario</i>	7.000,00	9.850,00
<i>Quota parte spese uff.tecnico T1 F1 S6 II (10%)</i>	15.739,57	15.739,57
<i>Quota parte spese uff.ragioneria T1 F1 S3 II (15%)</i>	13.922,63	9.831,75
<i>Quota parte operai NU T1 F9 S4 destinata al servizio idrico</i>	-18.000,00	-18.000,00
Altri costi diretti	22.968,30	21.727,43
<i>Riduzione dei costi ex art.61 comma 3 D.Lgs.507/1993</i>	0,00	
<i>Riduzione dei costi ex art.61 comma 3 bis D.Lgs.507/1993 - art.2 comma 4 reg.TARSU Comune di Montese</i>	-25.726,35	-25.726,35
<b>Riduzioni</b>	<b>-25.726,35</b>	<b>-25.726,35</b>
<b>Totale Spese</b>	<b>511.768,92</b>	<b>517.971,88</b>
<b>Avanzo / disavanzo</b>	<b>-75.397,92</b>	<b>-68.277,66</b>
<b>Percentuale di copertura del servizio</b>	<b>85,27%</b>	<b>86,82%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la

seguinte:

CAP	Esercizio di provenienza	Residui al 01/01	Residui eliminati	Riscossioni nell'esercizio	Residui al 31/12
32 - Tarsu	2008	56,33	-	56,33	-
	2009	940,24	-	940,24	-
	2010	21.516,57	- 16.078,25	5.438,32	-
	2011	238.992,46	-	218.287,56	20.704,90
34 – Add.le Tarsu	2010	14.137,72	- 13.112,26	1.025,46	-
	2011	24.100,08	- 3.671,56	8.787,49	11.641,03
Totale complessivo		299.743,40	- 32.862,07	234.535,40	32.345,93

Le eliminazioni effettuate sono state fatte mantenendo in essere l'azione per il recupero coattivo del ruolo e trasferendo il ruolo a crediti in sofferenza in Situazione Patrimoniale.

### c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
107.872,20	117.376,26	150.000,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2010 31,90% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011 0,00% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012 0,00% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

CAP	Esercizio di provenienza	Residui al 01/01	Residui eliminati	Riscossioni nell'esercizio	Residui al 31/12
879	2010	1.217,23	-1.217,23	-	-
Totale		1.217,23	-1.217,23	-	-

Le somme a residuo sono state stralciate in quanto relative a progetti mai realizzati e quindi non riscuotibili.

### d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	54.090,57	38.975,75
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.601,38	2.046,96
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	4.718,73	24.500,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	28.627,96	20.644,17
<b>Totale</b>	<b>90.038,64</b>	<b>86.166,88</b>

I dati esposti rilevano la progressiva riduzione dei trasferimenti a favore del Comune, nel quadro generale nazionale di minori risorse disponibili.

### e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Servizi pubblici	3.364.160,30	3.387.533,70	3.557.949,58
Proventi dei beni dell'ente	123.854,25	123.340,63	111.285,44
Interessi su anticip.ni e crediti	4.277,95	10.100,07	8.145,56
Utili netti delle aziende	46.428,72	52.499,20	58.542,93
Proventi diversi	210.247,49	126.657,34	292.561,06
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>3.748.968,71</b>	<b>3.700.130,94</b>	<b>3.700.130,94</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva una complessiva continuità nel triennio delle entrate extratributarie.

### f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

<b>Servizi a domanda individuale 2012</b>					
	Proventi	Costi	Saldo	% copertura realizzata	% copertura prevista
Impianti sportivi	6.000,00	59.574,16	-53.574,16	10,07%	9,00%
Mense scolastiche	101.735,26	169.630,21	-67.894,95	59,97%	57,00%
Casa protetta per anziani	1.897.608,53	1.748.917,37	148.691,16	108,50%	109,00%
Ostello	74.459,05	90.821,36	-16.362,31	81,98%	70,00%
Illuminazione votiva	27.000,00	19.375,00	7.625,00	139,35%	360,00%
Trasporti scolastici	10.014,08	122.243,65	-112.229,57	8,19%	21,00%
Centro residenziale disabili	1.028.000,00	795.116,86	232.883,14	129,29%	112,00%
<b>Totale complessivo</b>	<b>3.144.816,92</b>	<b>3.005.678,61</b>	<b>139.138,31</b>	<b>104,63%</b>	<b>103,00%</b>

In merito si osserva che la copertura realizzata è nel complesso superiore al 100% e leggermente maggiore di quella inizialmente prevista e di quella realizzata nell'anno 2011.

Il maggior assorbimento si è avuto nelle gestioni dei trasporti e delle mense scolastici mentre restano positivi i risultati di Casa protetta per anziani e Centro residenziale disabili.

Nella considerazione che il comma 26 dell'art.34 del D.L. n.179/2012 ha soppresso la qualifica di servizio a domanda individuale al servizio di illuminazione votiva, l'Organo di revisione invita l'ente a verificare le procedure di gestione del servizio.

<b><i>Servizi indispensabili</i></b>					
Servizio	Proventi	Costi	Saldo	% copertura realizzata	% copertura prevista
Acquedotto	373.707,50	579.472,23	205.764,73	64,49%	74,00%
Nettezza urbana	462.180,75	521.970,80	59.790,05	88,55%	85,27%
<b>Totale complessivo</b>	<b>3.980.705,17</b>	<b>4.107.121,64</b>	<b>404.693,09</b>	<b>96,92%</b>	<b>103,00%</b>

In merito si osserva che per la nettezza urbana i dati sono indicati sulla base della contabilità finanziaria dell'ente, quindi in parte diversi di quelli riportati nel conto economico esposto in precedenza.

#### **g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
18.959,80	30.444,64	19.650,90

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	9.479,90	15.222,32	9.825,45
Spesa per investimenti			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CAP	Esercizio di provenienza	Residui al 01/01	Residui eliminati	Riscossioni nell'esercizio	Residui al 31/12
428	2009	518,74	-	518,74	-
	2011	7.031,96	-	3.632,66	3.399,30
	<b>Totale complessivo</b>	<b>7.550,70</b>	<b>-</b>	<b>4.151,40</b>	<b>3.399,30</b>

## h) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come consentito dall'art. 1 comma 66 della legge 311/2004, e neppure per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del T.U.E.L., come consentito dall'art. 3 comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

## i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate e riscosse nell'anno 2012 sono le seguenti:

CAP	Oggetto capitolo	Previsione iniziale	Riscossioni nell'esercizio	Residui al 31/12
586	Fitti attivi di fabbricati	13.456,34	13.456,34	-
590	Fitti attivi di negozi ed altri beni strumentali (servizio in iva)	4.747,40	4.477,40	270,00
595	Concessioni cimiteriali	40.000,00	39.388,82	611,18
604	Proventi e rendite patrimoniali diversi	44.822,37	44.344,45	477,92
606	Sovracanoni bacini imbriferi	8.259,33	8.259,33	-
	Totale complessivo	111.285,44	109.926,34	1.359,10

Le uniche somme rimaste a residuo da anni precedenti riguardano le concessioni cimiteriali, interamente riscosse nell'esercizio.

CAP	Oggetto capitolo	Residui al 01/01	Residui eliminati	Riscossioni nell'esercizio	Residui al 31/12
595	Concessioni cimiteriali	5.549,25	-	5.549,25	-
	Totale complessivo	5.549,25	-	5.549,25	-

## l) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia i seguenti risultati:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
Interventi	2010	2011	2012
Intervento 1 - Personale	1.917.400,00	1.997.909,63	1.839.196,49
Int. 2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	538.067,63	548.065,89	513.732,17



Intervento 3 - Prestazioni di servizi	3.035.223,40	3.056.174,02	3.556.562,72
Intervento 4 - Utilizzo di beni di terzi	9.091,05	12.079,79	10.493,61
Intervento 5 - Trasferimenti	148.025,98	105.148,07	130.567,14
Int. 6 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	294.702,59	306.502,56	310.705,16
Intervento 7 - Imposte e Tasse	174.756,12	181.114,65	178.220,68
Int. 8 - Oneri straordinari della gestione corrente	8.070,57	33.441,33	6.901,06
<b>Totale complessivo</b>	<b>6.125.337,34</b>	<b>6.240.435,94</b>	<b>6.546.379,03</b>

### m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 (Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 557, l. n. 296/2006, sono le seguenti:

Lett	TIPOLOGIA DI SPESA	2012
A	Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.373.236,65
B	Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	31.388,46
C	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	-
D	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	-
E	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	-
F	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 D.lgs. n. 267/2000	32.184,37
G	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 D.lgs. n. 267/2000	-
H	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	
I	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)	-
L	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	430.863,07
M	Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	-
N	IRAP	69.258,60
O	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	2.912,40
P	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	-
Q	Altre spese (Segretario comunale personale ASP)	118.158,34
	<b>Totale</b>	<b>2.058.001,89</b>

Le componenti, da sottrarre all'ammontare della spesa come determinata nella tabella precedente sono le seguenti:

A	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	2012
B	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno, dalla Regione e dalla Provincia	
C	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.600,00

D	Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
E	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	74.596,23
F	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	178.264,58
G	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	10.913,00
H	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
I	Incentivi per la progettazione	
L	Incentivi per il recupero ICI	
M	Diritti di rogito	
N	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	
O	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
P	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
	<b>Totale</b>	<b>265.373,81</b>

Pertanto le risultanze ai fini del rispetto delle disposizioni in materia di personale in base all'art. 1, c. 562, l.296/2006 sono le seguenti:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2012
Spese intervento 01	1.901.321,40	1.839.196,49
Spese intervento 03	118.219,22	31.388,46
Irap intervento 07	62.920,00	69.258,60
Compensi per segretario comunale in convenzione	36.155,33	28.000,00
Personale ASP	106.726,00	90.158,34
Personale ex Comunità Montana Appennino Modena Est	42.334,57	
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>2.267.676,52</b>	<b>2.058.001,89</b>
<b>Componenti escluse (B)</b>	<b>238.784,17</b>	<b>265.373,81</b>
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, l.296/2006) (A-B)</b>	<b>2.028.892,35</b>	<b>1.792.628,08</b>

Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato.

### **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	161.205,48	155.714,49
Risorse variabili	27.318,27	26.949,32
<b>Totale</b>	<b>188.523,75</b>	<b>182.663,81</b>
<b>Totale intervento 1</b>	<b>1.997.909,63</b>	<b>1.839.196,49</b>
<b>Percentuale sulle spese intervento 1</b>	<b>9,44%</b>	<b>9,93%</b>

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).

### n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 310.705,16 e rispetto al residuo debito all'1/1/2012, determina un tasso medio del 5,01%.

Valore medio del debito	€	6.206.370,30
Interessi	€	310.705,16
Interesse		5,01%

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,01%.

Entrate correnti		6.993.427,93
Interessi	€	310.705,16
Incidenza		4,44%

### o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.343.500,00	1.585.882,86	1.548.428,42	37.454,44	2%

Tali spese sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri:</b>	
- avanzo d'amministrazione	254.328,08
- avanzo del bilancio corrente	
- alienazione di beni	1.639,00

- altre risorse	215.000,00	
- finanziamenti di parte corrente	183.961,34	
<i>Totale</i>		<u>654.928,42</u>
<b>Mezzi di terzi:</b>		
- mutui	100.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	343.500,00	
- contributi di altri	450.000,00	
- altri mezzi di terzi		
<i>Totale</i>		<u>893.500,00</u>
<b>Totale risorse</b>		<b>1.548.428,42</b>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>		<b>1.548.428,42</b>

### p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	145.060,83	133.117,49	145.060,83	133.117,49
Ritenute erariali	291.536,41	316.700,47	291.536,41	316.700,47
Altre ritenute al personale c/terzi	7.689,16	6.228,75	7.689,16	6.228,75
Depositi cauzionali	558,48		558,48	
Altre per servizi conto terzi	39.453,64	102.476,12	39.453,64	102.476,12
Fondi per il Servizio economato	12.395,00	12.395,00	12.395,00	12.395,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>145.060,83</b>	<b>570.917,83</b>	<b>145.060,83</b>	<b>570.917,83</b>

Nelle altre spese per servizi conto terzi nell'anno sono accertate ed impegnante, tra l'altro, le entrate e spese relative al censimento Istat.

### q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
4,77%	4,89%	4,96%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Residuo debito	6.180.205	6.274.754	6.326.753
Nuovi prestiti	422.000	320.000	100.000
Prestiti rimborsati	327.451	268.667	240.766
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/-		666	
<b>Totale fine anno</b>	<b>6.274.754</b>	<b>6.326.753</b>	<b>6.185.987</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Oneri finanziari	294.703	306.502	310.705
Quota capitale	327.451	268.667	240.766
<b>Totale fine anno</b>	<b>622.154</b>	<b>575.169</b>	<b>551.471</b>

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione:

	<b>Euro</b>
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti	100.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>100.000,00</b>

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	<b>Euro</b>
- mutui	100.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>100.000,00</b>

#### **r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere**

L'Ente non ha in corso contratti di finanza derivata.

#### **s) Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2012 i contratti di locazione finanziaria.

### ***Analisi della gestione dei residui***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione. I risultati di tale verifica sono i seguenti:

### Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Tot residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	2.172.259,66	1.382.032,02	583.917,76	1.965.949,78	206.309,88
C/capitale Tit. IV, V	1.117.451,51	902.371,90	213.716,66	1.116.088,56	1.362,95
Servizi c/terzi Tit. VI	44.503,82	29.564,86	14.880,48	44.445,34	-58,48
<i>Totale</i>	3.334.214,99	2.313.968,78	812.514,90	3.126.483,68	207.614,35

### Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	3.323.085,16	2.006.896,05	1.080.315,80	3.087.211,85	235.873,31
C/capitale Tit. II	1.757.918,98	1.646.643,77	110.233,81	1.756.877,58	1.041,40
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	31.581,51	16.785,95	14.737,08	31.523,03	58,48
<i>Totale</i>	5.112.585,65	3.670.325,77	1.205.286,69	4.875.612,46	236.973,19

### Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	0,00
Minori residui attivi	-207.614,35
Minori residui passivi	236.973,19
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>29.358,84</b>

### Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	29.563,43
Gestione in conto capitale	- 321,55
Gestione servizi c/terzi	116,96
Gestione vincolata	
<i>Verifica saldo gestione residui</i>	<b>29.358,84</b>

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi: sono stati eliminati residui attivi a titolo cautelativo e prudenziale senza che sia cessato il venire meno delle azioni per il recupero del credito, qualora ancora sussistente;
- minori residui passivi: economia sulla spesa.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi il revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre riguardo la concreta esigibilità della singole partite ritiene che si sia svolto un attento esame specie per i crediti di maggior importo.

## Analisi “anzianità” dei residui

RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
Titolo I		0,00	0,00	0,00	150.637,97	537.258,74	687.896,71
di cui Tarsu					147.733,94	289.149,60	436.883,54
Titolo II		0,00	22.472,21	0,00	0,00	24.510,00	46.982,21
Titolo III	11.893,55	47.409,77	27.782,44	85.387,07	238.334,75	1.412.896,33	1.823.703,91
di cui Tia							0,00
di cui sanz.cod. strada					3.399,30	974,90	4.374,20
TitoloIV	10.000,00	0,00	63.590,52	33.993,84	31.863,60	784.938,45	924.386,41
Titolo V				18.926,80	55.341,90	100.000,00	174.268,70
Titolo VI				908,34	13.972,14	41.214,81	56.095,29
<b>Totale</b>	<b>21.893,55</b>	<b>47.409,77</b>	<b>113.845,17</b>	<b>139.216,05</b>	<b>490.150,36</b>	<b>2.900.818,33</b>	<b>3.713.333,23</b>

RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
Titolo I	30.959,60	28.483,92	79.366,02	398.217,41	543.288,85	2.596.522,97	3.676.838,77
Titolo II	34.512,97	20.500,00	19.349,44	6.421,86	29.449,54	189.709,19	299.943,00
Titolo III					0,00		0,00
TitoloIV	3.711,10		450,00	900,00	9.675,98	76.153,48	90.890,56
<b>Totale</b>	<b>69.183,67</b>	<b>48.983,92</b>	<b>99.165,46</b>	<b>405.539,27</b>	<b>582.414,37</b>	<b>2.862.385,64</b>	<b>4.067.672,33</b>

### *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

Durante l'esercizio non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
85.000,00	0,00	0,00

#### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

### **Rapporti con organismi partecipati**

#### **a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

Alla data della presente relazione è ancora in corso la verifica dei crediti e debiti reciproci al 31/12/2012 con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012. Si stanno esaminando le discordanze e sollecitando le partecipate che non hanno ancora inviato l'informazione richiesta. La relativa nota informativa dovrà essere allegata al rendiconto.

## **b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Nessuna partecipata nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che richiedono i provvedimenti di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Dovrà essere adottata una nuova delibera di ricognizione di cui all'art. 3 co. 27 l. 24 dicembre 2007, n. 244, in cui l'Ente dovrà riconsiderare la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 34, co. 20 d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17/12/2012, n. 22, invita l'ente a verificare la conformità degli affidamenti in corso alla data del 20 ottobre 2012 alla disciplina europea ed in caso di non conformità ad adeguare gli stessi entro il 31 dicembre 2013, redigendo apposita relazione da deliberare e pubblicare sul sito internet dell'ente che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisca i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, con indicazione delle compensazioni economiche se previste.

## **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, 102, con delibera di G.C. n. 138 del 28/12/2009, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

## **Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**

L'ente, nel rendiconto 2012, con riferimento al riscontro dei parametri della situazione di deficitarietà strutturale, indicati nel decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, non rispetta il solo parametro relativo al volume dei residui passivi proveniente dal Titolo I superiore al 40% degli impegni della spesa corrente, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto di tale parametro è causato dal prolungamento nella sistemazione di partite debitorie



## Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere comunale Istituto di credito Banco Popolare Verona e Novara - BSGSP
- Bernardoni Giovanni Economo comunale
- Battistini Loris Ufficiale dell'anagrafe
- Bertoni Marco Corpo vigili urbani
- Michelini Romolo Consegnatario beni mobili
- Mazza Luciano Consegnatario titoli azionari
- Concessionari della riscossione Riscossione ICI, riscossione coattiva entrate patrimoniali
- I.c.a. Soc. unipersonale s.r.l. Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Alla data odierna, non sono state presentate le rese del conto di alcuni concessionari della riscossione; si invita pertanto l'Ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine, decorso inutilmente il quale l'Ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.

### **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. Vista la scarsa consistenza non si sono rilevati ratei e risconti.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

<b><u>Entrate correnti:</u></b>	
- rettifiche per Iva	- € 54.500,08
- risconti passivi iniziali	+
- risconti passivi finali	-
- ratei attivi iniziali	-
- ratei attivi finali	+
- ammortamenti attivi	+ € 193.364,87
Saldo maggiori/minori proventi	138.864,79
<b><u>Spese correnti:</u></b>	
- rettifiche per iva	- € 66.297,92
- pagamenti del titolo 2° non capitalizzati	+ € 41.799,75
- costi anni futuri iniziali	+
- costi anni futuri finali	-
- risconti attivi iniziali	+
- risconti attivi finali	-
- ratei passivi iniziali	-
- ratei passivi finali	+ _____
Saldo minori/maggiori oneri	- 24.498,17

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<b>Integrazioni positive:</b>	
- variazione positiva rimanenze	€ 1.200,00
- per riaccertamento residui passivi tit. I° e 4°	€ 235.931,79
- maggiori crediti IVA	€ 16.265,84
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	€ 5.476,41
- sopravvenienze attive per mago valore partecipazioni	62.081,28
<b>Totale</b>	<b>€ 320.955,32</b>
<b>Integrazioni negative:</b>	
- variazione negativa di rimanenze	€ 5.450,00
- quota di ammortamento	€ 1.009.692,79
- minori residui attivi tit. 1° cat. 1 e 2, tit. 2° cat. 1, 2 e 5, tit. 3° cat. 1 e 5, tit. 6°	€ 206.368,36
- per minori crediti	€ 9.483,36
- riduzione valore immobilizzazioni	€ 480,44
- sopravvenienze passive	€ 216.332,16
<b>Totale</b>	<b>€ 1.447.807,11</b>

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<i>A Proventi della gestione</i>	6.320.652,58	6.721.000,02	7.066.804,23
<i>B Costi della gestione</i>	6.678.182,73	6.835.233,71	7.218.526,75
<b>Risultato della gestione</b>	<b>-357.530,15</b>	<b>-114.233,69</b>	<b>-151.722,52</b>
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	45.428,72	52.499,20	58.542,93
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-312.101,43</b>	<b>-61.734,49</b>	<b>-93.179,59</b>
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-290.424,64	-296.402,49	-302.559,60
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	398.289,46	156.454,22	102.825,42
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-204.236,61</b>	<b>-201.682,76</b>	<b>-292.913,77</b>

Il risultato della gestione operativa permane negativo ma in lieve peggioramento rispetto all'esercizio precedente.

Si ha poi un leggero aumento della spesa per interessi mentre i proventi e oneri straordinari permangono positivi, ma inferiori all'esercizio precedente.

Il risultato economico, pertanto, presenta un saldo negativo di Euro 292.913,77; rimane comunque inferiore agli ammortamenti effettuati nell'anno.

Il Revisore, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e società partecipate si riferiscono alla seguente partecipazione:

Partecipata	CF	Patrimonio al 31/12/2011	Valore nominale	CS	Quota	Valore quota
Coimepa Srl	01683750366	9.054.607,00	201.912,56	1.546.038,00	13,060%	1.182.531,67

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
883.932,43	930.790,92	1.009.692,79

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

<b>Proventi</b>	parziali	totali
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		<b>7.194,00</b>
<b>Insussistenze passivo:</b>		<b>235.931,79</b>
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	-	
- per scorporo IVA a debito tit.4°	-	
- per riaccertamento residui passivi tit.I° e 4°	235.931,79	
<b>Sopravvenienze attive:</b>		<b>83.823,53</b>
di cui:		
- per maggiori crediti	5.476,41	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	-	
- per maggior credito IVA	16.265,84	
- maggior valore partecipazioni	62.081,28	
<b>Proventi straordinari</b>	-	
- per alienazioni	-	-
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>326.949,32</b>
<b>Oneri</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		
<b>Oneri straordinari</b>		<b>216.332,16</b>
Di cui:		
- minori residui attivi (tit.1° cat.1 e 2, tit. 2° cat.1, 2 e 5, tit.3° cat.1 e 5, tit. 6°)	206.368,36	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi		
- per minori crediti	9.483,36	
- riduzione valore immobilizzazioni	480,44	
<b>Insussistenze attivo</b>		
Di cui:		
- per minori crediti	-	
- per riduzione valore immobilizzazioni	-	
<b>Sopravvenienze passive</b>		<b>7.791,74</b>
- Scorporo IVA a debito titolo 4	890,68	
- Impegni di competenza oneri straordinari	6.901,06	
<b>Totale oneri</b>		<b>224.123,90</b>
<b>Saldo Proventi ed oneri straordinari</b>		<b>102.825,42</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cesspiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell’attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all’anno precedente sono così riassunti:

<i>Attivo</i>	31/12/2011	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali	-		-	-
Immobilizzazioni materiali	21.246.067,21	2.922.446,75	- 976.145,25	23.192.368,71
Immobilizzazioni finanziarie	1.212.999,01	-	61.277,27	1.274.276,28
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>22.459.066,22</b>	<b>2.922.446,75</b>	<b>- 914.867,98</b>	<b>24.466.644,99</b>
Rimanenze	5.450,00	-	- 4.250,00	1.200,00
Crediti	3.484.330,15	379.118,24	43.160,21	3.906.608,60
Altre attività finanziarie	-	-	-	-
Disponibilità liquide	2.032.698,74	- 1.626.796,33	-	405.902,41
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>5.887.635,96</b>	<b>- 1.247.678,09</b>	<b>38.910,21</b>	<b>4.678.868,08</b>
Ratei e risconti	-			-
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>€ 27.981.545,11</b>	<b>€ 1.674.768,66</b>	<b>-€ 875.957,77</b>	<b>€ 28.780.356,00</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>€ 1.767.918,98</b>	<b>-€ 1.457.975,98</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 309.943,00</b>
<b><i>Passivo</i></b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>6.897.444,85</b>	<b>-</b>	<b>- 292.913,77</b>	<b>6.604.531,08</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>11.406.697,18</b>	<b>942.137,05</b>	<b>- 126.725,87</b>	<b>12.222.108,36</b>
Debiti di finanziamento	6.322.736,41	- 140.766,13	<b>4.016,95</b>	6.185.987,23
Debiti di funzionamento	3.323.085,16	353.753,61	-	3.676.838,77
Debiti per anticipazione di cassa	31.581,51	59.309,05	-	90.890,56
Altri debiti	-	-	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>9.677.403,08</b>	<b>272.296,53</b>	<b>4.016,95</b>	<b>9.953.716,56</b>
Ratei e risconti	-	-	-	-
<b>Totale del passivo</b>	<b>27.981.545,11</b>	<b>1.214.433,58</b>	<b>- 415.622,69</b>	<b>28.780.356,00</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>1.767.918,98</b>	<b>- 1.457.975,98</b>	<b>-</b>	<b>309.943,00</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

## ATTIVO

### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		1.009.692,79
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso e alienazioni	33.223,97	33.223,97
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Entrata in ammortamento immobilizzazioni in corso		
<b>totale</b>	<b>2.988.894,70</b>	<b>1.042.916,76</b>

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, con i risultati seguenti:

	Partecipata	CF	Patrimonio al 31/12/2011	Valore nominale	CS	Quota	Valore quota
1	Coimepa	01683750366	9.054.607,00	201.912,56	1.546.038,00	13,060%	1.182.531,67
2	Promoappennino	01352210361	7.226,00	21,71	1.585,00	1,370%	99,00
3	ASP	03099960365	3.549.308,00			2,380%	84.473,53
4	Lepida	02770891204	18.765.043,00	919,70	18.394.000,00	0,005%	938,25
5	Valli del Cimone	02526890369	50.165,00	258,83	50.751,00	0,510%	255,84
6	ATCM	02201090368	13.203.453,00	783,36	12.601.470,00	0,006%	820,78
7	AMO	02727930360	19.100.716,00	1.434,47	5.312.848,00	0,027%	5.157,19

Nella voce “crediti di dubbia esigibilità” sono compresi i crediti inesigibili o di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

## B II Crediti

E’ stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti *di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio*).

Risulta correttamente rilevato il credito verso l’Erario per Iva, secondo il seguente prospetto:

Credito o debito Iva anno precedente	150.115,16
Sopravvenienza attiva da riallineamento credito anno precedente	16.265,84
Utilizzo credito in compensazione	-
Credito Iva dell’anno da rettifica <b>spese</b> prospetto di conciliazione	75.081,13
Debito Iva dell’anno da rettifica <b>entrate</b> prospetto di conciliazione	55.390,76
Versamenti Iva eseguiti nell’anno	-
Credito/debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	186.071,37

## B IV Disponibilità liquide

E’ stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## PASSIVO

### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell’esercizio.

### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell’attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l’importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

#### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

#### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

#### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## **RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il Revisore, in base quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche esperite, evidenzia quanto segue:

- a) le risultanze della gestione finanziaria risultano attendibili (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, debiti fuori bilancio);
- b) l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari, debiti fuori bilancio);
- c) L'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica (contenimento spese di personale, contenimento dell'indebitamento).
- d) I risultati economici generali e di dettaglio sono attendibili (rispetto della competenza economica, corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi).

- e) I valori patrimoniali sono attendibili (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione).
- f) Ritiene opportuna una revisione generale dell'inventario dei beni dell'Ente, consideratane la vetustà: il fatto che gli aggiornamenti annuali siano ad incremento e decremento di una situazione risalente a diversi anni addietro può, infatti, inficiarne l'attendibilità, anche in prospettiva dell'armonizzazione contabile e delle nuove procedura contabili che dovrebbero applicarsi dall'anno 2014.
- g) Concorda, per il principio di prudenza, di accertare su determinate tipologie di entrata (contributo per permessi a costruire, sanzione codice della strada, recupero evasione tributaria) le quote effettivamente incassate nell'anno di competenza al fine di meglio rappresentare la gestione di competenza corrente e al fine di evitare eventuali anticipazioni di cassa.

Passando ai risultati conseguiti, si sottolineano i seguenti aspetti

- h) L'avanzo di amministrazione, relativo all'anno 2012, è pari ad € 51.563,31 (nel 2011 fu di € 254.328,08), quale conseguenza dell'applicazione dell'avanzo 2011 al finanziamento della spesa.
- i) Il risultato di competenza che si è registrato nel 2012, negativo per € 232.006,65, più che finanziato dall'applicazione dell'avanzo dell'esercizio precedente.
- l) L'ammontare degli investimenti finanziati nel corso del 2012 è stato pari ad € 1.548.428,42, contro € 896.737,69 del 2011. Gli investimenti effettuati nel 2012 sono stati finanziati per il 6,46% da nuovo indebitamento. Tale incidenza nel 2011 era pari al 35,68%.
- m) L'indebitamento totale è diminuito di € 140.766 per effetto dei rimborsi, in linea con le indicazioni, già espresse dal revisore, di contenere il ricorso all'indebitamento anche al fine di evitare maggiori rigidità ai bilanci futuri;
- n) Con richiamo al principio contabile n. 3 sul Rendiconto, il Collegio ricorda all'Ente di verificare periodicamente il reale valore degli immobili rispetto a quanto indicato nel conto del patrimonio, soprattutto in relazione alla generale riduzione dei valori del mercato immobiliare;
- o) Dalle rilevazioni della contabilità economica emerge inoltre che, nel corso dell'esercizio, si è prodotta una perdita, cioè un decremento complessivo del patrimonio dell'Ente, di 292.913,77 nel 2011 la perdita registrata fu pari a € 201.682,76; nel 2010 a € 204.236,61, nel 2009 a € 729.365,42 e nel 2008 a € 534.031,52.
- p) Il risultato economico di esercizio è negativo in ragione delle componenti ordinarie e, principalmente, delle componenti finanziarie (interessi passivi sull'indebitamento), che gravano in modo consistente e continuativo, in parte riequilibrato da quelle straordinarie, operazioni che per loro natura non sono ripetitive.
- q) Il Collegio invita l'Ente ad adottare decisioni di spesa in modo da raggiungere un migliore equilibrio economico della gestione ordinaria e a controllare la spesa nelle sue diverse tipologie e forme in modo da contenere l'indebitamento ed evitare il ricorso alle anticipazioni di tesoreria.



- r) Nell'ottica della migliore gestione finanziaria, anche ai fini del rispetto del patto di stabilità, cui l'Ente sarà soggetto nel corrente anno 2013, un utile strumento potrebbe essere rappresentato da una ragionata programmazione preventiva degli incassi e dei pagamenti, con verifiche in corso d'anno.
- s) Il revisore invita l'Ente, nella predisposizione dei piani di spesa, a non sottovalutare i riflessi dell'attuale congiuntura economica, anche in relazione all'evoluzione legislativa in materia di Entrate.
- t) Sulla scorta di quanto sopra esposto, il revisore segnala l'opportunità di destinare l'avanzo di amministrazione:
- ad adeguare il fondo svalutazione crediti, considerate anche le prospettive di deterioramento dell'esigibilità dei crediti in generale e di quelli più risalenti nel tempo, in particolare;
  - ad accantonamenti per passività potenziali latenti.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali).

Montese, 2 aprile 2013

**IL REVISIONE UNICO**

*DOTT. PIETRO SPERANZONI*

